

Oratorio di Osio Sopra



Albaredo 1-5 agosto 2011



Essere scelti...

Narratore: La leggenda narra di un guerriero leggendario la cui abilità nel kung fu era materia di leggenda . Viaggiava per il paese in cerca di degni antagonisti

(il panda entra nella locanda dove alcuni mostri gli gridano contro)

Mostro 1: Vedo che ti piace mordere, credo che dovresti mordere la polvere!!!

(il panda mangia)

Narratore: il guerriero non disse nulla.. aveva la bocca piena, poi inghiottì e poi parlò...

Panda: Basta parlare!Combattiamo!(inizia a combattere)

Narratore: era così micidiale che i suoi nemici venivano accecati dall'abbaglio di tanta miticità

Tutti: è troppo mitico!! E' fantastico!!! Come possiamo ripagarti??

Panda: Non c'è prezzo per tanta miticità!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!Neppure per l'attraenza!

Narratore: Per quanti nemici affrontasse nessuno lo eguagliava in tostaggine! Mai prima di allora c'era stato un panda tanto temuto e tanto amato; perfino i più eroici eroi di tutta la Cina, i cinque cicloni, si inchinavano davanti a questo grande maestro

Cinque eroi: Spaparanziamoci?

Panda: Concordo!

Narratore: ma lo spaparanzo doveva attendere perché quando affronti dieci mila demoni del ponte demone c'è una sola cosa che conta ossia.....

(fine del sogno)

Padre: alzati farai tardi a lavoro!!!

(il panda si sveglia e cade dal letto e fa movimenti strani e rumorosi per cercare di alzarsi)

Padre: che stai facendo di sopra????

Panda: niente! (Poi voltandosi verso dei pupazzetti che raffigurano i 5 guerrieri e facendo mosse kunfuiche) Scimmia mantide vipera, tigre .

Padre: muoviti sei in ritardo.

Panda: Arrivo (rotola giù in cucina) scusa papà!

Papà: Le scuse non cuociono gli spaghetti,che cosa facevi di sopra.. quante rumore!

Panda: niente un sogno pazzo!

Padre: cosa stavi sognando?!

Panda: (un po' sconsolato) mmmmm, spaghetti!

Padre: davvero stavi sognando gli spaghetti?

Panda: e cos'altro potrei sognare?

Padre: giorno felice finalmente mio figlio sogna gli spaghetti!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!Non sai quanto tempo ho aspettato questo momento!questo è un segno... tu sei quasi pronto per sapere l'ingrediente segreto della mia zuppa dell'ingrediente segreto!E

dopo **adempirai al tuo destino** ed erediterai il ristorante come io lo ereditato da mio padre e mio padre dal padre di mio padre...

Panda: ma era solo un sogno?!

Padre: ma **era IL SOGNO**...noi siamo spaghetti nari, il brodo ci scorre nelle vene.

Panda: ma papà, ma tu non hai mai desiderato fare qualcos'altro

Padre: veramente quando ero giovane e pazzarello pensavo di scappare di casa e imparare a preparare il Tofu.

Panda: perché non l'hai fatto?

Padre: perché era un sogno stupido!Te lo immagini ...io che faccio il tofu! **Ognuno ha il suo posto nel mondo e il mio è qui! E il tuo è....**

Panda: lo so è qui!

Padre: NO!!! E' ai tavoli 5, 7 e 12 .. servizio con un sorriso!!!

Dal vangelo di Gesù...

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Iniziamo l'avventura del campo scuola. hai scelto di esserci ma... tu non saresti qui se.. Qualcuno non ti avesse dato questa possibilità. Ti è stato fatto un dono: ti è regalata un'opportunità, quella di stare qualche giorno con i tuoi amici e anche con chi potrebbe diventarlo. Cogli questa occasione, non buttarla via con la pigrizia, la chiusura, lo scarso impegno. La buona riuscita di questa esperienza dipende anche da te. Se ti impegnerai in questi giorni capirai che questa regola è fondamentale: la buona riuscita della tua vita dipende anche da te; avere dei sogni, inseguirli e realizzarli dipenderà anche da te; attraverso l'impegno, la fatica, il combattimento arriverai in alto: fidati!

Gesù ha scelto alcuni amici (gli apostoli) per iniziare la sua missione: quella di far conoscere a tutti l'amore di Dio. Non ha fatto tutto da solo. Ha scelto alcune persone e... si è fidato di loro. Sei pronto per questa avventura? **METTITI IN GIOCO**, incomincia la SFIDA!



Oogway è il vecchio saggio, è la tartaruga che ha raggiunto il vertice, il massimo: conosce tutti i segreti e sa leggere e vedere nei cuori: sembra non capire nulla

per via dell'età, in realtà sa leggere meglio di tutti il cuore delle persone: vede le tenebre nel cuore di Tai Lung e il cuore buono di PO e si fida di SHIFU. "Scompare" dalla scena ma in realtà è sempre presente! Un po' come Gesù!

PREGHIERA

*Signore Gesù, inizia il campo scuola.
Aiutami a mettermi in gioco,
fa che non mi risparmi: posso vivere questi
giorni nel disimpegno, stando da solo o con i
soliti amici: aiutami ad aprirmi agli altri,
aiutami a dare il meglio di me, fa che io sappia
rispondere positivamente alla tua chiamata!
Tu mi hai scelto, io sono qui.
Rendimi un vero guerriero contro il male,
aiutami a compiere il bene. Amen.*



Io HO un sogno...



Discorso pronunciato a Washington il 28 agosto 1963
Da Martin Luther King

E perciò, amici miei, vi dico che, anche se dovrete affrontare le asperità di oggi e di domani, io ho un sogno. E' un sogno profondamente radicato nel sogno americano, che un giorno questa nazione si leverà in piedi e vivrà fino in fondo il senso delle sue convinzioni: noi riteniamo ovvia questa verità, che tutti gli uomini sono creati uguali.

Io ho un sogno, che un giorno sulle rosse colline della Georgia i figli di coloro che un tempo furono schiavi e i figli di coloro che

un tempo possederono schiavi, sapranno sedere insieme al tavolo della fratellanza.

Io ho un sogno, che un giorno perfino lo stato del Mississippi, uno stato colmo dell'arroganza dell'ingiustizia, colmo dell'arroganza dell'oppressione, si trasformerà in un'oasi di libertà e giustizia. Io ho un sogno, che i miei quattro figli piccoli vivranno un giorno in una nazione nella quale non saranno giudicati per il colore della loro pelle, ma per le qualità del loro carattere. Ho un sogno, oggi!.

Io ho un sogno, che un giorno ogni valle sarà esaltata, ogni collina e ogni montagna saranno umiliate, i luoghi scabri saranno fatti piani e i luoghi tortuosi raddrizzati e la gloria del Signore si mostrerà e tutti gli essere viventi, insieme, la vedranno. E' questa la nostra speranza. Questa è la fede con la quale io mi avvio verso il Sud.

Con questa fede saremo in grado di strappare alla montagna della disperazione una pietra di speranza. Con questa fede saremo in grado di trasformare le stridenti discordie della nostra nazione in una bellissima sinfonia di fratellanza.

Con questa fede saremo in grado di lavorare insieme, di pregare insieme, di lottare insieme, di andare insieme in carcere, di difendere insieme la libertà, sapendo che un giorno saremo liberi. Quello sarà il giorno in cui tutti i figli di Dio sapranno cantare con significati nuovi: paese mio, di te, dolce terra di libertà, di te io canto; terra dove morirono i miei padri, terra orgoglio del pellegrino, da ogni pendice di montagna risuoni la libertà; e se l'America vuole essere una grande nazione possa questo accadere.

E quando lasciamo risuonare la libertà, quando le permettiamo di risuonare da ogni villaggio e da ogni borgo, da ogni stato e da ogni città, acceleriamo anche quel giorno in cui tutti i figli di Dio, neri e bianchi, ebrei e gentili, cattolici e protestanti, sapranno unire le mani e cantare con le parole del vecchio spiritual: "Liberi finalmente, liberi finalmente; grazie Dio Onnipotente, siamo liberi finalmente".

Dal vangelo di Gesù...

Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono **i desideri dello Spirito**, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio. Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati. Che diremo dunque in proposito? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

Anche Dio ha un sogno: farci diventare uomini capaci di amare come Gesù. Dio ha un sogno: quello di vedere un giorno tutti gli uomini amarsi come fratelli, rispettarsi e aiutarsi. Sono questi i desideri dello Spirito, sono i desideri più profondi, così profondi e misteriosi che a volte li sentiamo forte dentro di noi. Dio ci ha scelti, come dicevamo ieri, per diventare suoi collaboratori; Dio ci chiama per realizzare il suo sogno. Dio ha deciso di rischiare: ha deciso di stare dalla nostra parte: Dio non è mai contro di noi ma è sempre per noi. E tu da che parte vuoi stare? Dalla parte di Dio o ti chiudi in te stesso pensando che i tuoi sogni non si realizzeranno mai? È importante avere un sogno: ci permette di camminare, di lottare, di dare un senso alla nostra vita: se non hai un sogno, un desiderio, un obiettivo sei come un uomo che cammina nel deserto: non sa dove andare. Abbiamo bisogno di un riferimento per camminare: un sogno è un buon motivo per vivere. Ma se non vivi per realizzarlo stai viaggiando senza mèta... ti stai perdendo!



Po'.
Ha un sogno ma l'affetto per il padre lo tiene legato. Il suo destino è diventare il guerriero Dragone ma lo potrà diventare solo quando accetterà la sua debolezza, le sue imperfezioni e li

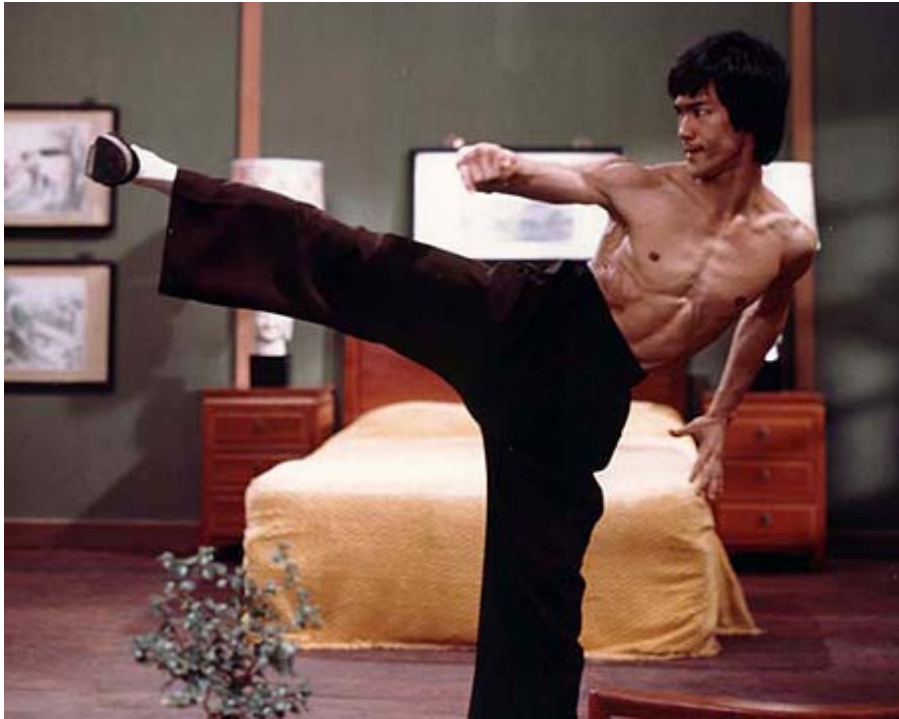
trasformerà nella sua forza! Po' non ha solo un sogno, uno qualunque: po' ha IL sogno. Quello vero, da inseguire con tutto se stesso.

PREGHIERA

*Signore Gesù,
dentro di me ci sono tanti sogni e desideri,
ma anche tu hai un sogno:
fare di me un ragazzo grande,
capace di amare addirittura come te.
Aiutami Gesù ad avere grandi sogni,
a non accontentarmi di poco
ma a puntare
sempre più in alto.
Amen.*



Sacrificio...



"Qualsiasi cosa tu voglia fare, non essere nervoso
non devi lasciare che i tuoi muscoli o la tua mente
vengano influenzati del nervosismo

Devi restare calmo.

Nessuna illusione o immaginazione,
devi comprendere la reale situazione in cui ti trovi e
trovare il modo giusto di comportarti.

Non serve agitarsi troppo.

Devi solo mantenere il corpo e la mente rilassati
per risolvere la situazione di pericolo." (Bruce Lee)

Essere nel momento presente.

Ascolta: riesci a sentire il vento? E gli uccelli cantare? Devi ascoltare.

Vuota la tua mente. Sai in che modo l'acqua riempie una coppa?

Essa diventa quella coppa. Non devi pensare al nulla: devi diventare il nulla

Tempo speso e tempo sprecato.

Spendere il tempo significa trascorrerlo in un modo specifico, mentre sprecare il tempo
significa lasciarlo passare sconsideratamente o sbadatamente. Tutti abbiamo tempo da
spendere o da sprecare, e spetta a noi decidere cosa farne.

Ma, una volta passato, se ne è andato per sempre.

Dal vangelo di Gesù...

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. E i soldati fecero proprio così. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «*Ho sete*». Vi era lì un Vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di *aceto* in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «**Tutto è compiuto!**». E, chinato il capo, spirò.

Non è sufficiente avere sogni se poi non fai di tutto per realizzarli. Non puoi sognare un bel 10 in una verifica e non studiare, non puoi sognare di vincere una gara e non allenarti, non puoi pensare di migliorare se non ti sforzi di farlo. C'è un proverbio che dice “aiutati che il ciel ti aiuta”! Non puoi aspettare l'aiuto di Dio se tu per primo non muovi passi concreti per fare ciò che devi fare. Sacrificio, fatica, allenamento, perseveranza, esercizio, rigore, serietà, costanza: sono gli ingredienti per diventare ciò che vogliamo essere. Bruce Lee diceva “Se pensi che una cosa sia impossibile, la renderai impossibile”: tanto dipende da te, non tutto ma ciò che puoi fare tu lo devi fare tu, non altri! Volere una cosa, voler realizzare una cosa non è garanzia di riuscita ma la base e il presupposto perché questa cosa possa essere realizzata. “chi dorme non piglia pesci”: chi non si dà da fare e se ne resta con le mani in mano non combina niente di buono, perché “IL CASO NON ESISTE”...



È il maestro, allena Tai lung ma la sua grandezza consiste nell'obbedire al maestro Tartaruga che ritiene Tai lung un cattivo guerriero. Shifu è grande proprio perché si fida: sa insegnare perché tira fuori il meglio da Po' partendo da ciò che sa fare: mangiare!

Signore, quante volte inizio le cose con entusiasmo ma poi quando cominciano a costarmi fatica le lascio perdere.
Quante volte inizio una cosa e poi la pianto a metà!
Quante volte, di fronte alle difficoltà mi abbatto e lascio perdere.
Quante volte, di fronte alle delusioni, mi lascio andare. Aiutami Signore a non arrendermi di fronte alla fatica, a non scoraggiarmi di fronte alle difficoltà.
Aiutami ad essere uno che non molla mai, aiutami ad andare FINO IN FONDO!



Devi credere...

Era una famigliola felice e viveva in una casetta di periferia. Ma una notte scoppiò nella cucina della casa un terribile incendio. Mentre le fiamme divampavano, genitori e figli corsero fuori. In quel momento si accorsero, con infinito orrore, che mancava il più piccolo, un bambino di cinque anni. Al momento di uscire, impaurito dal ruggito delle fiamme e dal fumo acre, era tornato indietro ed era salito al piano superiore. Che fare? Il papà e la mamma si guardarono disperati, le due sorelline cominciarono a gridare. Avventurarsi in quella fornace era ormai impossibile... E i vigili del fuoco tardavano. Ma ecco che lassù, in alto, s'aprì la finestra della soffitta e il bambino si affacciò, urlando disperatamente: "Papà! Papà!". Il padre accorse e gridò: "Salta giù!". Sotto di sé il bambino vedeva solo fuoco e fumo nero, ma sentì la voce e rispose: "Papà, non ti vedo...". "Ti vedo io, e basta. Salta giù!", urlò, l'uomo. Il bambino saltò e si ritrovò sano e salvo nelle robuste braccia del papà, che lo aveva afferrato al volo.

Non preoccuparti se non vedi Dio. E' Lui che vede te. Buttati!

Gesù ci dice di **FIDARCI** di Dio. Fidarsi è come fare un salto nelle mani di qualcuno. Tante volte non ci fidiamo di Dio, ci facciamo tante domande e abbiamo paura di donare la nostra vita a Lui. Gesù ci invita ad ascoltare la voce di Dio Padre e di buttare la nostra vita nelle sue braccia. Questo vuol dire ascoltare la sua parola e fare la sua volontà.

Perciò anche Dio attende, anche Dio si fida di noi!

Dal vangelo di Gesù...

«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. E del luogo dove io vado, voi conoscete la via».

È l'antidoto della paura: chi ha fede non ha paura, e chi ha paura non ha fede. La tartaruga dice a Shifu che SI DEVE FIDARE, se vorrà veder realizzato il sogno di vedere il guerriero dragone. Po' si deve fidare di Shifu, deve fidarsi di se stesso, deve fidarsi dei propri amici. La fede e la fiducia è ciò che veramente ci rendono grandi combattenti: diceva Bruce Lee "Se il mio cuore mi dice che ho ragione, andrò avanti anche contro migliaia". Gesù diceva "se aveste fede quanto un granello di senapa potreste dire a questo gelso: Sii sradicato e trapiantato nel mare, ed esso vi ascolterebbe".

"Ieri è storia. Domani è un mistero. Ma oggi è un DONO. Per questo si chiama presente". La vita è il tempo che abbiamo ricevuto in dono: viviamo nella fiducia che Gesù è andato a prepararci un posto.

Dobbiamo rinunciare "all'illusione del CONTROLLO", come dice Oogway: noi dobbiamo fare la NOSTRA parte ma non dipende tutto da noi: per questo dobbiamo fidarci! Di Dio, della vita, degli altri, di noi stessi.

"Maestro, non potete lasciarmi!" dice Shifu ma la tartaruga, lasciando il bastone, risponde: "TU DEVI CREDERE". Questa è la vera sfida della nostra vita: CREDERE, in ogni momento.



Gli amici sono tra i doni più belli che riceviamo. L'amicizia cresce e si sviluppa solo se c'è fiducia, se non muore soffocata dalle paure. Dopo la diffidenza ini-

ziale i 5 cicloni si lasciano conquistare dalla zuppa e dalla simpatia di Po'. L'amicizia ha bisogno di stima reciproca e accoglienza. Po' salverà i suoi amici da Tai lung.

PREGHIERA

*Gesù, la vita è un dono troppo bello
per essere sprecato o rovinato.
A volte guardo il passato che non c'è più,
guardo il futuro che non esiste ancora
ma non vivo pienamente il presente
che tu mi doni.
Aiutami ad affrontare la vita
con fiducia certo che, anche se non ti vedo,
Tu sei sempre con me.
Amen.*



Combatti...

Nel [1972](#) Bruce Lee è all'apice del successo cinematografico in tutta l'[Asia](#). Ha 3 film di successo all'attivo, di cui uno da regista, ed un quarto in preparazione che lo lancerà sul mercato [statunitense](#) (*[I tre dell'Operazione Drago](#)*). Forte quindi di questa fama, vuole dirigere un film molto personale, che vuole scrivere, dirigere ed interpretare. Si chiama *Game of Death*, e dietro i combattimenti (tutti coreografati dallo stesso Lee) si cela una forte componente [filosofica](#). Il protagonista, infatti, si vede rapiti i propri familiari e per salvarli sarà costretto ad affrontare degli avversari sempre più forti all'interno di una pagoda. Salire i vari piani corrisponderà ad un'ascesa spirituale per la quale il protagonista dovrà **lottare più con se stesso che contro i suoi nemici**. Lee vuole portare sullo schermo la sua concezione filosofica delle [arti marziali](#), cioè che non ci si deve fossilizzare in schemi fissi ma essere flessibili e mutevoli. Mentre i nemici sono fermi nelle loro conoscenze marziali, il protagonista è flessibile e sarà quindi in grado di affrontarli tutti.

Alcune frasi...

- Per cambiare, per diventare un'altra cosa, dobbiamo prima sapere che cosa siamo
- Ogni giorno qualcosa di meno, non qualcosa di più: sbarazzati di ciò che non è essenziale
- La vita stessa è il vostro maestro
- Noi non diveniamo, noi siamo. Non sforzatevi di divenire. Siate.

Dal vangelo di Gesù...

Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, per annunziare la promessa della vita in Cristo Gesù, al diletto figlio Timòteo: grazia, misericordia e pace da parte di Dio Padre e di Cristo Gesù Signore nostro. Ringrazio Dio ricordandomi sempre di te nelle mie preghiere, notte e giorno; mi tornano alla mente le tue lacrime e sento la nostalgia di rivederti per essere pieno di gioia. Mi ricordo infatti della tua fede schietta. Per questo motivo ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te. Dio infatti non ci ha dato uno Spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di saggezza. Non vergognarti dunque della testimonianza da rendere al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma soffri anche tu insieme con me per il vangelo, aiutato dalla forza di Dio. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati. Quanto a me, il mio sangue sta per essere sparso in libagione ed è giunto il momento di sciogliere le vele.

Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta solo la corona di giustizia che il Signore, giusto giudice, mi consegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti coloro che attendono con amore la sua manifestazione.

La vita la possiamo affrontare in due modi: o combattendo o fuggendo, per paura (come fa inizialmente PO). Qual è il tuo modo di affrontare la vita? Sei uno che lotta? O sei uno che scappa? Sei uno che si nasconde sempre aspettando di vedere cosa fanno gli altri o sei protagonista delle tue scelte?

Gesù ci chiedere di combattere, di essere suoi testimoni, di non vergognarci, aiutati e sorretti dalla sua forza. Tu per che cosa ti batti, per che cosa sei disposto a metterti in gioco? SAI RENDERE SPECIALE LA TUA VITA?



Tai lung è il guerriero più forte ma non ha imparato la cosa più importante per diventare guerriero drago: l'umiltà!

Nel suo cuore orgoglioso sono entrate le tenebre per cui tutto intorno è tenebra.

Nel cuore di PO c'è

bontà e luce, per cui tutto intorno è luminoso. Il guerriero drago porta la pace!

PREGHIERA

*Signore Gesù,
aiutami a non aver paura delle mie debolezze,
aiutami a coltivare sogni grandi,
aiutami nel mio impegno quotidiano,
aiutami a RENDERE SPECIALE la mia vita.
Amen.*

L'ingrediente speciale è...